

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PRIMO E UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI DEXELANCE S.P.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 21 GENNAIO 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE

1. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ PER GLI ESERCIZI 2024-2026. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO ED EVENTUALI CRITERI DI ADEGUAMENTO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare in merito alla seguente proposta del Consiglio di Amministrazione di Dexelance S.p.A. ("**Dexelance**" o la "**Società**"): «*Conferimento dell'incarico di revisione della rendicontazione di sostenibilità per gli esercizi 2024-2026. Determinazione del corrispettivo ed eventuali criteri di adeguamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti*».

Con la presente relazione (la "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**"), il Consiglio di Amministrazione di Dexelance intende illustrare le motivazioni alla base della proposta sottoposta alla Vostra approvazione.

In data 25 settembre 2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125 (il "**Decreto**"), con il quale l'ordinamento italiano ha dato attuazione alla direttiva (UE) 2022/2464 cd. *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) (la "**Direttiva**") che ha innovato il quadro normativo relativo alla rendicontazione societaria in materia di sostenibilità.

In linea generale, le società rientranti nel campo di applicazione del Decreto sono tenute ad «*includ[ere] in un'apposita sezione della relazione sulla gestione le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché le informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione*».

Tra gli obiettivi della Direttiva e del Decreto rientra quello di ampliare, rispetto al passato, il novero delle imprese tenute a pubblicare un'informativa in materia di sostenibilità. Tale ampliamento ha diretti effetti anche sotto il profilo dell'applicazione temporale della nuova normativa. Infatti, tanto il legislatore nazionale quanto quello comunitario hanno previsto un'applicazione graduale della disciplina. In particolare, l'art. 17 del Decreto stabilisce che, ad eccezione di quanto stabilito dai commi 2 e 3 dello stesso articolo 17, le altre disposizioni si applicano in tre differenti fasi a seconda delle dimensioni dell'impresa tenuta agli obblighi di rendicontazione: per le società di grandi dimensioni gli obblighi di cui al Decreto si applicano a partire dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2024, mentre per le altre società le disposizioni del Decreto si applicano dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2025 ovvero da quello avente inizio il 1° gennaio 2026, in base alle dimensioni dell'impresa.

Inoltre, al fine di rendere effettiva l'applicazione delle nuove prescrizioni in materia di sostenibilità, il Decreto ha apportato alcune modifiche al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ha introdotto la figura del revisore della rendicontazione di sostenibilità. In particolare, ai sensi dell'art. 8, co.1, del Decreto il revisore della rendicontazione di sostenibilità è tenuto a esprimere «*le proprie conclusioni circa la conformità della suddetta rendicontazione alle norme del presente decreto che ne disciplinano i criteri di redazione, la conformità all'obbligo di marcatura della rendicontazione di sostenibilità [...] nonché circa la conformità all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020*».



Per effetto delle modifiche apportate dal Decreto, il nuovo comma 2-ter dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 ora stabilisce che «*l'assemblea delle società di cui agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 13 della legge 21 febbraio 2024, n. 15, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità e determina il corrispettivo spettante al revisore della sostenibilità o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. Per le società di cui agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 13 della legge 21 febbraio 2024, n. 15 che siano enti di interesse pubblico o enti sottoposti a regime intermedio, l'incarico può essere rinnovato per non più di due volte e può essere nuovamente conferito allo stesso soggetto solo dopo il decorso di quattro esercizi. [...]*».

Pertanto, considerato che (i) la Società in data 17 marzo 2023 ha affidato l'incarico novennale di revisione legale dei conti a EY S.p.A. senza nulla prevedere in merito all'incarico di revisione della rendicontazione di sostenibilità, (ii) la Società rientra tra le società cui l'obbligo di nomina del revisore della rendicontazione di sostenibilità si applica a partire dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2024 e (iii) la legge dispone che l'incarico ha durata di tre esercizi, si rende necessario procedere alla nomina di un revisore della rendicontazione di sostenibilità per gli esercizi 2024-2026.

Di conseguenza, la Società ha richiesto a talune società di revisione, e precisamente a EY S.p.A., Deloitte & Touche S.p.A. e PWC S.p.A., di formulare le proprie proposte relative al suddetto incarico.

Il collegio sindacale, dopo aver valutato le proposte pervenute, ha rilasciato un parere motivato che si allega alla presente relazione e le cui conclusioni si riportano di seguito:

«il Collegio sindacale della Società con riferimento all'affidamento dell'incarico di revisione della rendicontazione di sostenibilità di Dexelance S.p.A. per gli esercizi 2024-2026

CONSIDERATO

- *che l'art. 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2014/537 prevede che la proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti contenga almeno due possibili proposte, tra loro alternative, di conferimento dell'incarico;*
- *che lo stesso art. 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2014/537 dispone che il Collegio sindacale debba esprimere una preferenza debitamente giustificata per una delle proposte;*
- *l'esito della procedura di valutazione effettuata*

VERIFICATO CHE

- *le dichiarazioni di disponibilità contengono anche specifica dichiarazione concernente il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge;*
- *sulla base di quanto desumibile dalle proposte, le società di revisione legale che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;*
- *le società di revisione legale risultano disporre di organizzazione e competenze tecnico-professionali adeguate all'ampiezza e alla complessità dell'incarico*

SOTTOPONE

all'Assemblea degli azionisti di Dexelance S.p.A., ai sensi dell'art. 16, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2014/537, nonché ai sensi degli artt. 13, comma 2-ter, e 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, le



proposte alternative formulate da EY S.p.A., Deloitte & Touche S.p.A. e PWC S.p.A. in relazione all'incarico di revisione della rendicontazione di sostenibilità di Dexelance S.p.A. per gli esercizi 2024-2026

ESPRIME

all'unanimità la propria preferenza in favore di EY S.p.A. in quanto, all'esito all'analisi condotta, è risultata essere la società maggiormente idonea allo svolgimento dell'incarico, dal momento che non solo ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa ma anche in ragione del fatto che la medesima società svolge già la funzione di revisore legale dei conti di Dexelance S.p.A.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2014/537 che la proposta di cui sopra non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcune delle clausole del tipo indicato dall'art. 16, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 2014/537».

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione.

1. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ PER GLI ESERCIZI 2024-2026. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO ED EVENTUALI CRITERI DI ADEGUAMENTO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

«L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Dexelance S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- esaminato il parere motivato del collegio sindacale relativo al conferimento dell'incarico di revisione della rendicontazione di sostenibilità di Dexelance S.p.A. per gli esercizi 2024-2026;

delibera

1. di conferire l'incarico di revisione della rendicontazione di sostenibilità di Dexelance S.p.A. per gli esercizi 2024-2026, ai sensi degli artt. 13, comma 2-*ter*, e 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, alla società di revisione EY S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 59.500 per ciascun esercizio;
2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Sasso e al Consigliere Giorgio Gobbi, in via disgiunta, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla delibera di cui al punto che precede, ivi espressamente, incluso a titolo meramente esemplificativo, il potere di sottoscrivere ogni accordo, impegno, contratto o patto relativo al conferimento dell'incarico, nonché ogni potere relativo all'adempimento di tutte le formalità necessarie per il conferimento dell'incarico presso i competenti organi e/o uffici, con facoltà di introdurre tutte le eventuali modificazioni non sostanziali possano essere richieste».

La presente relazione è messa a disposizione del pubblico, sia presso la sede sociale sia attraverso la pubblicazione sul sito Internet della Società (<https://dexelance.com/it/>) alla sezione [Investors/Governance/Assemblea-degli-azionisti](#), nonché presso il sistema 1Info Storage (www.1info.it).

Milano, 19 dicembre 2024

**per il Consiglio di Amministrazione di Dexelance S.p.A.
Il Presidente - Andrea Sasso**

